

Deliberazione del Consiglio regionale 28 giugno 2016, n. 150 – 22389

Nomina dei componenti del Comitato regionale di gestione del Fondo speciale per il volontariato presso la Regione ai sensi della legge regionale 19 agosto 1994, n. 38 (Valorizzazione e promozione del volontariato). Individuazione delle associazioni maggiormente rappresentative ai sensi della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 (Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione Piemonte ed i soggetti nominati).

(omissis)

Il Consiglio regionale

visto l'articolo 15 della legge 11 agosto 1991, n. 266 (Legge-quadro sul volontariato), in base al quale gli Istituti di credito e le Casse di risparmio devono destinare quote specifiche dei propri proventi alla costituzione di fondi speciali presso le regioni al fine di istituire, per il tramite degli enti locali, centri di servizio a disposizione delle organizzazioni di volontariato con la funzione di sostenerne e qualificarne l'attività;

visto l'articolo 2, comma 2, lettera b) del decreto ministeriale 8 ottobre 1997 (Modalità per la costituzione dei fondi speciali per il volontariato presso le regioni), in base al quale tra i componenti del Comitato di gestione del suddetto fondo speciale devono essere annoverati quattro rappresentanti delle organizzazioni di volontariato iscritte nei registri regionali e maggiormente presenti nel territorio regionale;

visto l'articolo 13, comma 3 della legge regionale 29 agosto 1994, n. 38 (Valorizzazione e promozione del volontariato), in base al quale il Presidente del Consiglio regionale, in parziale deroga alla legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 (Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati), nomina, quali componenti del Comitato di gestione del fondo speciale per il volontariato, quattro rappresentanti delle organizzazioni di volontariato iscritte nel registro regionale, maggiormente presenti e operanti sul territorio regionale, scelte in una rosa di almeno dodici organizzazioni individuate dal Consiglio regionale del volontariato;

visto l'articolo 5 della l.r. 39/1995, in base al quale, qualora le associazioni, enti, istituti comunque richiamati ai fini dell'esercizio del potere di nomina da parte di organi della Regione, non siano nominativamente previsti dalle leggi, ma siano da queste indicati solo i criteri per la loro individuazione e il loro numero, il Consiglio regionale, su proposta della commissione consiliare competente per materia, sentito l'assessore competente, procede alla loro individuazione;

preso atto della nota trasmessa dall'Assessore alle politiche sociali e politiche per la famiglia in data 7 giugno 2016, comprendente la proposta di una rosa di dodici organizzazioni avanzata dal Consiglio regionale del volontariato;

acquisito il parere favorevole della IV commissione consiliare permanente, espresso a maggioranza in data 16 giugno 2016

d e l i b e r a

di individuare, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 (Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati), nell'ambito delle organizzazioni di volontariato maggiormente presenti ed operanti sul territorio regionale indicate dal Consiglio regionale del volontariato, ai fini della composizione del Comitato di gestione del fondo speciale per il volontariato, di cui all'articolo 13, comma 3 della legge regionale 29 agosto 1994, n. 38 (Valorizzazione e promozione del volontariato), le seguenti organizzazioni, iscritte nelle sezioni provinciali dell'apposito registro ovvero nella sezione degli organismi di collegamento e coordinamento del medesimo:

1. Servizio Emergenza Anziani (SEA) di Torino;
2. Gruppo ASSEFA di Alessandria;
3. Associazione Volontari Italiani Sangue (AVIS) provinciale di Vercelli;
4. Associazione Italiana Donatori Organi (AIDO) provinciale di Cuneo.

(omissis)